

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

**Art. 1**

**(Informazioni generali)**

1. I contributi di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate", dell'11 agosto 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017, di seguito "Decreto", sono finalizzati a favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate nelle province delle regione Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge.
2. Ad integrazione dei criteri, delle procedure, delle modalità di concessione e di calcolo dei contributi e di riparto delle risorse di cui al Decreto sono previste le seguenti disposizioni attuative, in linea e nel rispetto del su richiamato decreto.

**Art. 2**

**(Risorse disponibili)**

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera d) del Decreto, le risorse finanziarie destinate al riconoscimento dei benefici di cui alle presenti disposizioni ammontano complessivamente ad euro 8.740.000,000.
2. Ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del Decreto è costituita una riserva di euro 4.370.000,00, pari al 50% dell'importo complessivo di cui al comma 1, destinata esclusivamente alle imprese localizzate nei territori dei comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spoleto e Vallo di Nera.
3. La riserva di cui al comma 2 è finalizzata a favorire la ripresa del sistema produttivo locale gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici.

**Art. 3**  
**(Imprese beneficiarie)**

1. Sono beneficiarie dei contributi le imprese, di qualsiasi dimensione, in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a. iscritte nel registro imprese con una o più unità produttive<sup>1</sup>, risultanti dal Registro delle imprese, ubicate in Umbria o titolari di partita IVA con luogo di esercizio dell'attività in Umbria;
  - b. operatività in Umbria antecedente al 24 febbraio 2016;
  - c. in caso di imprese artigiane, attività esercitata in tutti i settori (fatta eccezione per quelli dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura);
  - d. in caso di imprese non artigiane, attività esercitata nei settori tassativamente individuati nell'allegato 1 del Decreto;
  - e. riduzione del fatturato non inferiore al 30 per cento, determinata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera n) del Decreto. Ai sensi di tale disposizione *“La riduzione del fatturato è determinata come differenza tra il valore conseguito nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017 e il valore medio dei medesimi sei mesi del triennio precedente. In caso di imprese beneficiarie operanti in Umbria da meno di tre anni precedenti gli eventi sismici, il fatturato medio è calcolato con riferimento al periodo in cui l'impresa è stata operante. Relativamente alle imprese beneficiarie costituite in forma di società di capitali, per fatturato deve intendersi la voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla lettera A), punto 1), dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile; relativamente alle altre imprese beneficiarie, per fatturato si intende l'“ammontare complessivo dei ricavi”, il cui importo è desumibile dal quadro “RS” dei modelli di dichiarazione dei redditi”.*

**Art. 4**  
**(Contributi concedibili)**

1. I contributi concedibili sono pari al 30% della riduzione del fatturato, come calcolata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e), e comunque in misura non superiore a

---

<sup>1</sup> Per unità produttiva si intende la struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più immobili o impianti, anche fisicamente separati ma collegati funzionalmente.

euro 50.000,00 (elevato a euro 75.000,00 per le imprese in possesso del rating di legalità<sup>2</sup>);

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi ai sensi del Regolamento de minimis di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) del Decreto;
3. In alternativa, le piccole e medie imprese che hanno la sede operativa nei Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spoleto e Vallo di Nera ed hanno sospeso totalmente o parzialmente l'attività, possono richiedere i contributi secondo le modalità di cui all'articolo 5, comma 3 del Decreto.
4. I contributi di cui al comma 3 sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento di esenzione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) del Decreto.

## **Art. 5**

### **(Costi ammissibili)**

1. Ai fini della concessione dei benefici sono ammissibili i costi di produzione sostenuti negli esercizi 2017 e 2018, ivi compresi gli eventuali oneri relativi alla stipula della polizza fidejssoria bancaria o assicurativa di cui all'articolo 10, comma 2, nel limite massimo del trenta per cento della riduzione del fatturato. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera m), del Decreto, si definiscono costi della produzione *“ i costi sostenuti dall'impresa beneficiaria nell'esercizio di riferimento quantificati come totale dei costi della produzione di cui alla lettera B) dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile, ovvero di cui all'articolo 2435 bis del codice civile per i bilanci in forma abbreviata o di cui all'articolo 2435 ter del codice civile per i bilanci delle micro imprese, al netto delle voci “ammortamenti e svalutazioni” (punto 10), “accantonamenti per rischi” (punto 12) e “altri accantonamenti” (punto 13). Per le imprese non tenute alla pubblicità del bilancio di esercizio nonché per le imprese che operano, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n.190, in regime forfettario e per le imprese esercenti attività agrituristica che hanno optato per il regime di cui all'articolo 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, i costi della produzione indicano gli equivalenti costi desumibili dalla dichiarazione dei redditi”*.
2. Per le imprese di cui al comma 3 dell'articolo 4, il beneficio viene determinato sulla base dei costi dei danni subiti esclusivamente come conseguenza diretta<sup>3</sup> degli

---

<sup>2</sup> Il rating di legalità delle imprese di cui all'articolo 5-ter, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, attribuito dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

<sup>3</sup> Per conseguenza diretta è da intendersi la sospensione totale o parziale dell'attività dovuta a:

- inagibilità totale dell'immobile (scheda AeDES E)
- parziale inagibilità (scheda AeDES C) purché questa sia riferita alla porzione di immobile in cui si svolge l'attività
- temporanea inagibilità (scheda AeDES B) purché questa sia riferita all'intero immobile o alla porzione di esso in cui si svolge l'attività

eventi sismici, valutati da un esperto indipendente, tramite perizia giurata e asseverata, o da un'impresa di assicurazione e calcolati secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Decreto.

## Art. 6

### (Domanda di contributo)

1. La domanda (in bollo) per la concessione del contributo deve essere inoltrata esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: **usr.bandiegare@pec.regione.umbria.it** indicando, obbligatoriamente, nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **"Articolo 20 bis D.L. 189/2016 – domanda di concessione contributi finalizzati alla ripresa economica"**.
2. La domanda per la concessione del contributo e gli allegati devono essere prodotti esclusivamente sulla modulistica approvata dal Vice Commissario ed allegata al presente decreto pena l'esclusione della stessa.
3. Per la data di invio della domanda e delle eventuali integrazioni e di ogni altra comunicazione tramite PEC fanno fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l'avvenuto invio ai sensi del d.lgs 82/2005 art. 6.
4. Il mancato assolvimento dell'imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore inadempimento, presso i competenti uffici finanziari.
5. La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione della stessa, secondo le modalità previste dall'art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa).
6. La domanda presentata fuori del periodo fissato all'articolo 7, comma 1, o con modalità diverse dalla PEC è esclusa.
7. Fatto salvo quanto previsto all'art. 7 comma 2 del Decreto, eventuali integrazioni devono essere richieste dal responsabile del procedimento e le stesse devono essere sanate dall'impresa richiedente, pena l'esclusione della domanda stessa, entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta, nelle forme previste al comma 1.
8. Qualora l'impresa richiedente abbia inviato più domande, sarà considerata valida l'ultima in ordine cronologico.
9. Con la presentazione della domanda, l'impresa richiedente riconosce e accetta le modalità, le indicazioni e le prescrizioni ivi previste.
10. Il Richiedente, a pena di decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, in data successiva a quella di presentazione della domanda, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

## **Art. 7**

### **(Periodo di presentazione della domanda)**

1. Le domande vengono presentate esclusivamente **dal 16 aprile 2018 al 31 maggio 2018** pena la irricevibilità delle stesse.
2. Qualora le risorse finanziarie assegnate alla regione Umbria non siano esaurite o in caso di nuove assegnazioni di fondi, il Vice commissario, con proprio atto, potrà disporre la riapertura dei termini sopra indicati.

## **Art. 8**

### **(Modalità di concessione dei contributi)**

1. I contributi sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 123/1998. Il termine iniziale e finale per la presentazione delle domande è indicato all'articolo 7, comma 1.
2. La graduatoria delle domande di contributo è redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato calcolata secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettera n) del Decreto ed indicata alla seconda cifra decimale posta dopo la virgola. Qualora nel valore in termini percentuali della riduzione del fatturato non vengano indicate le due cifre decimali poste dopo la virgola, le stesse si considerano pari a zero. (es: 30% equivale a 30,00%).
3. A parità di punteggio ottenuto in termini di entità percentuale della riduzione del fatturato si applica l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, l'autodichiarazione relativa alla riduzione percentuale del fatturato deve essere resa anche dalle imprese richiedenti rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 4, comma 3.
5. La graduatoria redatta secondo i criteri di cui ai punti precedenti è suddivisa in due sezioni separate:
  - a) La prima sezione è riservata esclusivamente alle imprese con sede operativa nei comuni di cui all'articolo 2, comma 2 ed è stilata fino all'ammontare della riserva di cui al medesimo articolo;
  - b) La seconda sezione è relativa sia alle imprese operanti nei comuni di cui all'articolo 2, comma 2 non finanziabili con la riserva di cui al medesimo articolo per incapienza di fondi sia alle imprese con sede operativa nei restanti comuni umbri.
6. Le somme eventualmente eccedenti a seguito della concessione di contributo a tutte le imprese incluse nella prima sezione della graduatoria di cui al comma 5, lettera a) verranno destinate al finanziamento di quelle incluse nella seconda sezione.

## **Art. 9**

### **(Erogazione del contributo)**

1. Il contributo viene erogato in due fasi.
2. La prima fase prevede l'erogazione in anticipazione di una somma pari al 70% dell'importo ottenuto calcolando il 30% della riduzione del fatturato di cui all'articolo 4, comma 1 dichiarata dall'impresa beneficiaria.
3. Nella seconda fase, prevista successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 o della dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo, viene accertato l'importo effettivo dei costi della produzione 2017 e 2018. A seguito di suddetta verifica:
  - a) Se l'importo dei costi di produzione 2017 e 2018 accertato è pari almeno al 30% della riduzione del fatturato di cui al comma 1, all'impresa beneficiaria verrà erogato il saldo del contributo pari al 30% del contributo concesso;
  - b) Se l'importo dei costi di produzione 2017 e 2018 accertato è inferiore al 30% della riduzione del fatturato di cui al comma 1, si dovrà procedere alla rideterminazione del contributo concedibile ed alla eventuale richiesta di restituzione da parte del Vice Commissario di quanto erogato in eccesso con l'anticipazione.
4. In entrambe le fasi, l'erogazione del contributo, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva e delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n.40.

## **Art.10**

### **(Anticipazione 70% del contributo)**

1. L'erogazione dell'anticipazione pari al 70% del contributo complessivamente concesso è versata entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione.
2. Qualora i costi di produzione 2017 (vedasi nota 5) dichiarati dall'impresa in domanda non raggiungano un importo pari al trenta per cento della riduzione del fatturato, l'impresa dovrà presentare una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, di cui all'allegato 2.3, a garanzia dell'anticipo erogato dal Vice commissario per la sola quota di contributo non coperta dai costi di produzione 2017 dichiarati.
3. La documentazione relativa alla polizza di cui al comma 2 può essere anche non contestuale alla presentazione della domanda e potrà essere trasmessa tramite pec all'indirizzo indicato all'articolo 6, comma 1 a seguito dell'approvazione della graduatoria.

## **Art.11**

### **(Richiesta saldo del contributo)**

1. La richiesta per l'erogazione del contributo a saldo deve essere inoltrata esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: **usr.bandiegare@pec.regione.umbria.it** indicando, obbligatoriamente, nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "**Articolo 20 bis D.L. 189/2016 – richiesta di erogazione contributo a saldo**" entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 o della dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo.
2. La richiesta per l'erogazione del contributo a saldo e gli allegati devono essere prodotti esclusivamente su modulistica approvata dal Vice Commissario con il presente decreto pena la non accettazione della stessa.
3. Per la data di invio della richiesta e delle eventuali integrazioni e di ogni altra comunicazione tramite PEC fanno fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l'avvenuto invio ai sensi del dlgs 82/2005 art. 6.
4. La richiesta deve essere sottoscritta, secondo le modalità previste dall'art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa).
5. L'erogazione del saldo del contributo è subordinata:
  - a) Alla presentazione del bilancio approvato, qualora non ancora depositato presso il registro delle imprese così come indicato nella richiesta di erogazione di cui all'allegato 3.
  - b) Per le imprese non tenute al deposito del bilancio:
    - alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa ai redditi 2017 e 2018 nonché copia dei bilanci 2017 e 2018 per quelle che operano in regime di contabilità ordinaria così come indicato nella richiesta di erogazione di cui all'allegato 3.
    - alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa ai redditi 2017 e 2018 nonché copia della situazione economica relativa agli anni 2017 e 2018 per quelle che operano in regime di contabilità semplificata così come indicato nella richiesta di erogazione di cui all'allegato 3.

## **Art.12**

### **(Ispezioni e controlli)**

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ammesse a contributo e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.
2. I controlli possono avvenire per controllo diretto (mediante accesso a banche dati o consultazione di materiale cartaceo) o controllo indiretto (fax, posta, e-mail) mediante scambio di richiesta/risposta. La richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni sarà inoltrata d'ufficio. L'interessato può, comunque, documentare

quanto dichiarato trasmettendo i certificati stessi. In ogni caso, le risposte agli accertamenti dovranno contenere le seguenti informazioni:

- a) Esito del controllo;
  - b) Ufficio controllante;
  - c) Responsabile del procedimento;
  - d) Data.
3. I controlli a campione vengono attivati entro 60 gg. dall'adozione dell'atto di ammissione – salvo proroga motivata per esigenze di servizio o altre particolari situazioni - su un campione pari almeno al 5% del totale delle domande ammesse e possono essere effettuati in ogni fase del procedimento. Le domande sottoposte al controllo a campione sono estratte, possibilmente in modo automatizzato o, in mancanza di idonei programmi, per sorteggio ovvero con modalità che possono comunque garantire l'imparzialità e la tempestività del controllo medesimo. Del procedimento di selezione del campione viene redatto verbale dal responsabile del procedimento.
  4. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dà luogo alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.
  5. Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora nel corso dei controlli siano rilevati errori ovvero imprecisioni sanabili, i soggetti interessati devono essere invitati ad integrare le dichiarazioni effettuate entro adeguato termine stabilito dal responsabile del procedimento.
  6. Al fine di tutelare la privacy degli interessati, le comunicazioni effettuate nell'ambito delle procedure di controllo possono contenere esclusivamente le informazioni pertinenti, e quindi i soli dati concernenti gli stati, fatti e qualità dichiarati.

### **Art.13**

#### **(Informazioni sul procedimento amministrativo)**

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Servizio Opere pubbliche e beni culturali dell'Ufficio Speciale Ricostruzione – Umbria. Responsabile del procedimento: Filippo Battoni – Dirigente del Servizio Opere pubbliche e beni culturali, indirizzo email: fbattoni@regione.umbria.it, tel. 0742-630822;
2. L'USR Umbria effettua l'istruttoria delle domande avvalendosi del supporto di un Gruppo tecnico composto dal personale dei Servizi regionali competenti rispetto alle tipologie di imprese beneficiarie, coordinato dal Servizio regionale Turismo, Commercio Sport e Film Commission e costituito dal Direttore regionale alle Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione
3. I referenti per l'attività istruttoria saranno resi noti sui siti **www.sismaumbria2016.it** e **www.regione.umbria.it** entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente avviso.

#### **Art.14**

##### **(Informativa sul reperimento della modulistica)**

1. Il presente Decreto e la relativa modulistica sono scaricabili dai siti internet **www.sismaumbria2016.it** alla voce bandi-e-avvisi e **www.regione.umbria.it** alla voce bandi.

#### **Art.15**

##### **(Tutela della privacy)**

1. Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 “T.U. sulla privacy”, i dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente decreto e saranno trattati anche con strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.